Progetto Bond territoriali

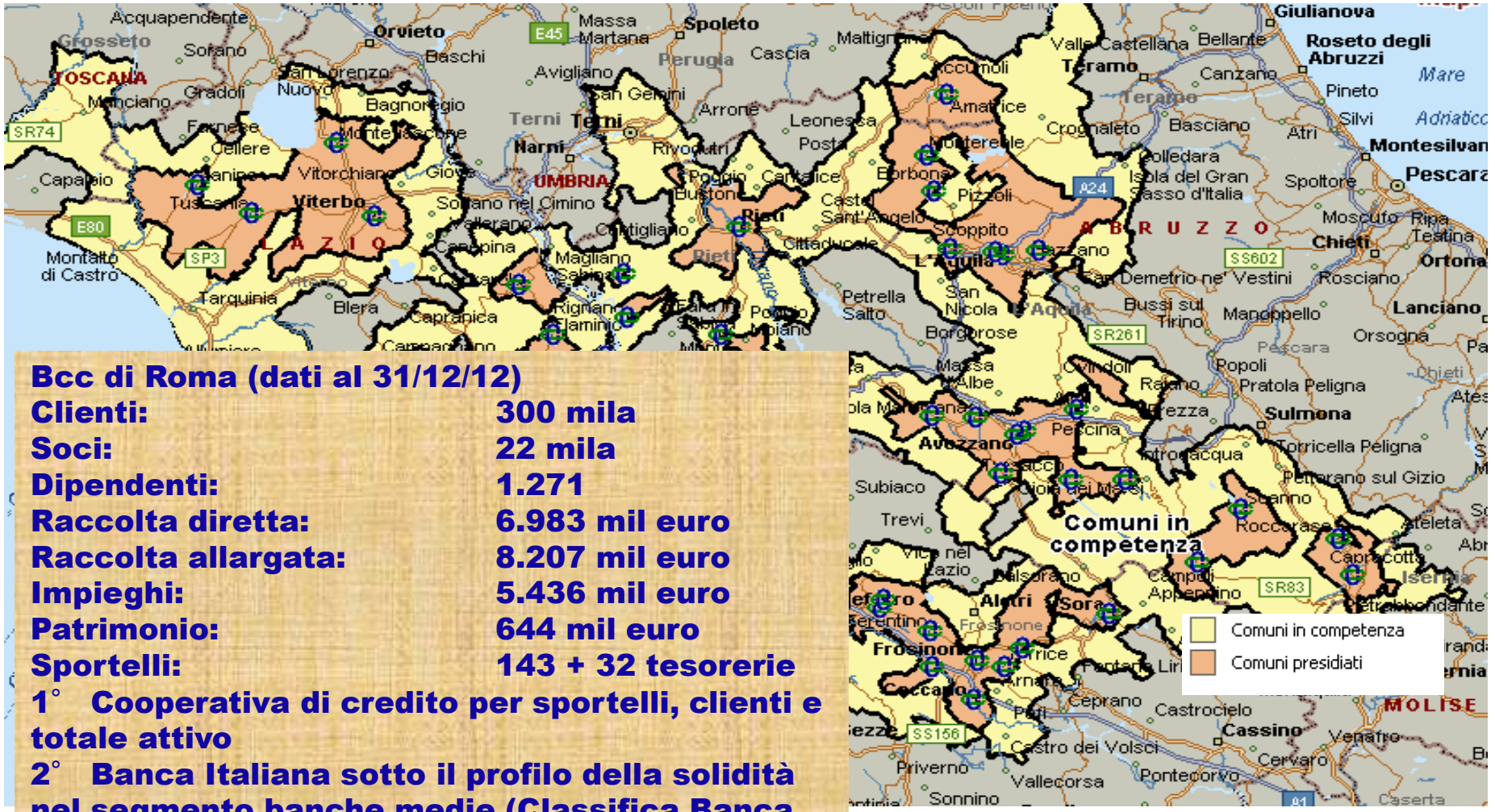
UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA · FROSINONE · LATINA · RIETI · VITERBO

BCC CREDITO COOPERATIVO Roma

INSIEME PER RIPARTIRE

Il nuovo progetto a sostegno dell'economia del nostro Territorio

LA NOSTRA AREA DI COMPETENZA
BCC DI ROMA: LA BANCA TERRITORIALE PER DEFINIZIONE



Bcc di Roma (dati al 31/12/12)

Clienti:	**300 mila**
Soci:	**22 mila**
Dipendenti:	**1.271**
Raccolta diretta:	**6.983 mil euro**
Raccolta allargata:	**8.207 mil euro**
Impieghi:	**5.436 mil euro**
Patrimonio:	**644 mil euro**
Sportelli:	**143 + 32 tesorerie**

1° Cooperativa di credito per sportelli, clienti e totale attivo

2° Banca Italiana sotto il profilo della solidità nel segmento banche medie (Classifica Banca Finanza)

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA · FROSINONE · LATINA · RIETI · VITERBO

BCC CREDITO COOPERATIVO Roma

Sintesi delle norme sulle Banche di Credito Cooperativo: Differenti per forza

- Le Banche di Credito Cooperativo sono banche mutualistiche, in quanto società cooperative che erogano il credito principalmente ai soci. Il principio della prevalenza viene rispettato quando più del 50% delle attività di rischio (i prestiti) è destinato ai soci e/o ad attività prive di rischio.
- Destinazione degli utili: le Banche di Credito Cooperativo devono destinare almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva legale; una quota degli utili netti annuali deve essere corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in misura pari al 3%. La disciplina degli utili distribuiti stabilisce un limite alla distribuzione dei dividendi ai soci, in quanto cooperative a mutualità prevalente. Possono essere distribuiti dei dividendi sotto forma di ristorno. Il ristorno si definisce come la quota di utile attribuita al socio in proporzione agli scambi mutualistici intercorsi con la cooperativa. Solo il 40% della quota di utili netti concorre alla formazione del reddito imponibile.
- Le Banche di credito cooperativo sono banche locali, ovvero banche del territorio; possono diventare soci delle Banche di Credito Cooperativo le persone o le imprese o le associazioni che svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza della BCC ed i soggetti che vi risiedono o che vi hanno la loro sede. Attività di rischio. La maggior parte (cioè non meno del 95%) delle attività di rischio (prestiti) delle Banche di Credito Cooperativo deve essere effettuata nella zona di competenza territoriale.
- Le filiali possono essere aperte di regola solo nell'area di competenza; l'apertura di sedi distaccate (fuori zona) segue un iter particolare (almeno 200 soci, ass. straordinaria, ...).
- In quanto cooperative le BCC attuano la mutualità di vantaggio (le condizioni praticate ai soci devono generalmente essere migliori di quelle praticate al resto della clientela) e la parità di trattamento negli scambi mutualistici.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Si tratta di un **prestito obbligazionario** emesso da BCC di Roma a **36 mesi** a **tasso fisso** fino ad un massimo di **10 milioni di euro**, sottoscrivibile sino al 15 giugno 2014 (salvo chiusura anticipata).

Le risorse raccolte saranno poi interamente utilizzate e messe a disposizione delle aziende, con "**leva 2**" (cioè pari a 2 volte l'importo effettivamente sottoscritto), sotto forma di "**finanziamenti a medio-lungo termine**".

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa prevede, da un lato, condizioni particolarmente interessanti per coloro che dispongono di mezzi finanziari da investire, dall'altro, mette a disposizione delle imprese le risorse finanziare necessarie alla realizzazione dei propri progetti di crescita, a condizioni agevolate.

La Banca informerà i potenziali sottoscrittori e promuoverà in modo dettagliato e trasparente il significato e le opportunità del prestito obbligazionario. Unindustria farà da collegamento con le imprese associate.

In funzione del successo riscosso, l'iniziativa potrà essere replicata, eventualmente circoscrivendola a settori o ambiti specifici.

La fase attuativa sarà monitorata da un comitato congiunto Unindustria – BCC di Roma.

IL BOND TERRITORIALE

Valore emissione	10 milioni di euro
Sottoscrittori	imprese associate, loro titolari, soci e dipendenti, Unindustria e suoi dipendenti
Durata obbligazioni	36 mesi
Condizioni economiche	tasso nominale annuo 2,75%; cedole semestrali; sottoscrizione e rimborso alla pari; taglio minimo 1.000 euro; commissione di sottoscrizione 0,20% del val. nominale (anziché 0,40%)
Periodo sottoscrizione	decorrenza 20 marzo 2014 - scadenza 15 giugno, salvo chiusura anticipata per esaurimento plafond
Posizione titoli e c/c	i sottoscrittori non clienti della Banca potranno aprire un c/c a costo zero per il 1° anno (senza canone e con tutte le operazioni gratuite fino al 01/07/2015); in seguito canone mensile di 2 € e 100 operazioni annue in franchigia

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA · FROSINONE · LATINA · RIETI · VITERBO

Per ogni altra informazione fare riferimento ai fogli informativi analitici

BCC CREDITO COOPERATIVO Roma

IL FINANZIAMENTO

Forma tecnica e durata	mutuo chirografario, durata max 72 mesi
Beneficiari	imprese associate Unindustria; per i primi 60 gg solo PMI (come definite con D.M. del 18/4/2005), poi anche GI
Plafond	il doppio dei bond sottoscritti
Finalità	investimenti materiali ed immateriali, partecipazione a progetti di crescita, aggregazione, internazionalizzazione (retroattività delle spese fino a 6 mesi)
Importi	fino all'80% delle spese da sostenere (IVA esclusa); PMI fino a 500.000 €, GI fino ad 1 mln €
Condizioni economiche	tasso fisso 5,5%; preammortamento fino a 12 mesi (inclusi nei 6 anni) alla metà del tasso applicato (2,75%); ammortamento semestrale; nessuna spesa accessoria (istruttoria , incasso rata, etc.) tranne gli oneri fiscali
Tempi istruttoria	il processo di delibera avverrà in maniera autonoma ed incondizionata da parte della Banca, con impegno da parte della stessa a completare l'istruttoria nei 30 gg successivi alla data di presentazione della domanda, purché corredata di completa documentazione
Garanzie	eventuali garanzie accessorie possono essere richieste a discrezione della Banca; abbinabile garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia, con ulteriore abbattimento degli spread applicati

PERCHE' ADERIRE ALL'INIZIATIVA ?

- perché offre, in via esclusiva, uno strumento di investimento particolarmente conveniente rispetto ad analoghe forme di risparmio, finalizzato a sostenere lo sviluppo delle aziende associate
- perché' il nostro risparmio va a vantaggio delle nostre imprese
- per il forte spirito mutualistico che ne è a fondamento
- perché è il frutto della capacità di collaborazione tra sistema bancario e imprenditoriale e del concreto impegno verso un obiettivo comune
- perché nella sua formulazione offre elementi di certezza, presupposto fondamentale per l'attività di investimento delle imprese

PIANO DI COMUNICAZIONE

PRIMA FASE

«ANTEPRIMA» - dal 6 al 20 marzo 2014: riunioni “interne” per anticipare e illustrare il progetto a interlocutori strategici

SECONDA FASE

- ✓ **roadshow** su tutto il territorio
  - Roma: 26 marzo 2014, ore 15.00
  - Frosinone: 27 marzo 2014, ore 15.00
  - Latina: 2 aprile 2014, ore 15.00
  - Rieti: 4 aprile 2014, ore 15.00
  - Viterbo: 8 aprile 2014, ore 15.00

- ✓ 15 aprile 2014 - presentazione pubblica in **conferenza stampa**

PER INFORMAZIONI

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

Area Credito e Finanza

credito-finanza@un-industria.it
06 844.99.254 / 303 / 338 / 525

BCC CREDITO COOPERATIVO Roma

Banca di Credito Cooperativo di Roma

bondterritoriali@roma.bcc.it
06 5286.2479 / 3217